

Prot. 33042 del 23/10/2014



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228, "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- il combinato disposto degli artt. 110 e 112 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo Dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, c. 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del Comune/Provincia/Regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto n. 69/08 emesso dal Tribunale di Agrigento – Sezione Misure di Prevenzione in data 16/07/2008 nel procedimento iscritto al n. 5/2007 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Palermo e divenuto definitivo con sentenza della Corte di Cassazione in data 03/07/2012, con cui è stata disposta, a carico di DI GIOIA SALVATORE, nato a Canicattì (AG) il 09/02/1952, la confisca, tra l'altro, del seguente cespite:

- *Terreno sito in Canicattì (AG), c.da Dammuso, identificato in catasto al foglio 7, particelle 1-4-207 (I-AG-283155);*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 69/2008 del 16/07/2008, disposta dal Tribunale di Agrigento in favore dell'Erario della Stato, effettuata in data 28/09/2012 presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari di Agrigento ai nn. R.g. 18873, R.p. 16222;

VISTA la nota prot. n. 26825 del 05/11/2013 con cui l'Agenzia Nazionale ha invitato gli Enti territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite sopra indicato;

VISTE le note, acquisite al prot. n. 32827 del 19/12/2013 e n. 4902 del 13/02/2014, con cui il Comune di Canicattì (AG) ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per trasferirlo, ai fini dell'utilizzo, al Consorzio della Legalità e Sviluppo cui l'ente territoriale richiedente aderisce;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

RITENUTO, nelle more della ricostituzione del Consiglio Direttivo, di procedere con urgenza alla suddetta assegnazione al fine di evitare il maturare di ulteriori oneri di gestione e manutenzione del bene a carico dell'ANBSC, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

DECRETA

il terreno sito in Canicattì (AG), c.da Dammuso, identificato in catasto al foglio 7, particelle 1-4-207 (I-AG-283155), è trasferito in via definitiva, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al Patrimonio indisponibile del Comune di Canicattì (AG) per destinarlo a finalità istituzionali secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 3, lettera c) del D. Lgs. n. 159/2011, ed in particolare per trasferirlo, ai fini dell'utilizzo, al Consorzio della Legalità e Sviluppo cui l'ente territoriale aderisce.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

In caso di mancata ratifica da parte del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il presente provvedimento potrà essere revocato.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
Dot.ssa A.M. Manzo

